



DOMENICO MOGAVERO

Vescovo di Mazara del Vallo

Decreto recante Disposizioni concernenti la fine dell'emergenza Covid-19

- * Visto il *Decreto-legge* 24 marzo 2022 n. 24 recante "Disposizioni urgenti per il superamento delle misure di contrasto alla diffusione dell'epidemia da COVID-19, in conseguenza della cessazione dello stato di emergenza";
- * Considerato che occorre adeguare le disposizioni vigenti al citato Decreto-legge;
- * Vista la *Nota* della Congregazione per il Culto divino e la disciplina dei Sacramenti del 25 marzo 2022, prot. n. 182/22;
- * Vista la *Lettera* della Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana del 25 marzo 2022, prot. n. 219/2022;
- * Vista il *Comunicato finale* della sessione primaverile della Conferenza Episcopale Siciliana del 09 marzo 2022;
- * A norma dei cann. 381, § 1 e 391 del Codice di Diritto Canonico,

DECRETA

1. Sono abrogate tutte le disposizioni vescovili fin qui emanate per far fronte all'emergenza Covid-19.
2. Resta valido l'obbligo della mascherina e della igienizzazione delle mani all'ingresso nelle chiese fino al 30 aprile. Dopo tale data è particolarmente raccomandato continuare a osservare tale misura prudenziale.
3. Non è più obbligatorio rispettare la distanza interpersonale di un metro. Si raccomanda, in ogni caso, di evitare assembramenti all'ingresso e all'uscita dalle chiese e nel corso delle celebrazioni, particolarmente nelle messe esequiali.
4. Si tengano ancora vuote le acquasantiere.
5. Resta sospesa la processione offertoriale.

6. Rimane immutato il divieto dello scambio di gesti di pace.
7. Per la distribuzione della comunione il ministro deve indossare la mascherina, igienizzare le mani e dare la comunione soltanto sulla mano.
8. Si raccomanda di celebrare la messa delle prime comunioni per piccoli gruppi, avendo cura che familiari e invitati osservino le prescrizioni relative alla mascherina, e alla igienizzazione delle mani.
9. La celebrazione del sacramento della confermazione sia programmata secondo le disposizioni vigenti, e cioè per piccoli gruppi, nei giorni feriali e durante la liturgia della Parola, con la presidenza del parroco.
10. Il sacramento del battesimo sia celebrato senza la celebrazione della messa. Il ministro indossi la mascherina e ometta il rito dell'*effatà*.
11. Si fa obbligo di astenersi dalla partecipazione alle celebrazioni liturgiche a chi ha sintomi influenzali e a chi è sottoposto a isolamento perché positivo al Covid-19.
12. Resta invariato l'obbligo di igienizzare periodicamente le chiese e i luoghi di ministero pastorale.
13. È possibile riprendere la pratica delle processioni a decorrere dal 10 aprile 2022, con autorizzazione di volta in volta dell'Ordinario diocesano, a seguito di richiesta scritta del parroco o del rettore della chiesa contenente le indicazioni di orario, modalità di organizzazione e itinerario.
14. Le celebrazioni della Settimana Santa si svolgeranno senza limitazioni particolari, secondo quanto indicato nel *Messale Romano* e tenendo presenti le seguenti precisazioni. La *Domenica delle Palme*, nella Commemorazione dell'ingresso di Gesù a Gerusalemme, si eviti la distribuzione di palme e rami di ulivo. Il *Giovedì santo*, nella messa *in Coena Domini*, se si fa la lavanda dei piedi, il celebrante indossi la mascherina e igienizzi le mani di volta in volta. Il *Venerdì santo*, nella preghiera universale si aggiunga un'ultima speciale intenzione nel testo di seguito proposto. L'adorazione della Croce venga fatta in modo comunitario, senza il bacio della stessa da parte dei fedeli.
15. Intenzione finale della preghiera universale:

Preghiamo, fratelli carissimi, Dio Padre onnipotente, perché liberi il mondo dal flagello della guerra: faccia tacere il fragore delle armi, consoli e sostenga i profughi e i rifugiati, conforti quanti piangono la morte dei loro cari, susciti il dialogo tra le parti in conflitto.

Dio della pace, non ti puoi comprendere che semina la discordia, non ti puoi accogliere chi ama la violenza: dona a chi edifica la pace di perseverare nel suo proposito, e a chi la ostacola di essere sanato dall'odio che lo tormenta, perché tutti si ritrovino in te, che sei la vera pace.

Per Cristo nostro Signore.

Il presente Decreto entra in vigore il 1° aprile 2022 e resterà in vigore fino a nuova successiva disposizione.

Mazara del Vallo, 30 marzo 2022 - Prot. n. 25/22c.



+ Domenico Miodano
Vescovo di Mazara del Vallo